

| D. O. M. | DIVOQUE MARCO EVANGELISTAE
| MAGNO IMPENDIO MAIORI PIETATE | CON-
STRUXIT | IOANNES BAPTISTA SANUDO | MAT-
THAEI DIVI MARCI PROCURATORIS FILIVS | PON-
TIFEX TARVISINVS | DVM SVAM DIOECESIM ITE-
RVH SOLENNI RITV | LVSTRARET | CONSECRA-
VIT | ANNO DOMINI MDCLXXXIII | FESTO SS.
TRINITATIS DOMINICA TERTIA XVII. MENSIS |
MAII |

ALLA CHIESA DI S. GEMINIANO.

Vol. IV. p. 5. linea 16. 17.

Volendosi nell'anno 1843 levare la vecchia pietra rossa mezzo infranta che vedevasi nel suolo della piazza di San Marco, nel sito da me qui indicato, e sostituirne una nuova pur rossa, vi fu infatti sostituita; e in memoria dell'antichissima chiesa di San Geminiano vi fu messa anche una pietra bianca coll'epigrafe seguente: DEMOLITO IL TEMPIO DI S. GEMINIANO | FV AMPLIATA LA PIAZZA | NEL SECOLO XII.

Vol. IV. p. 40. nota 5.

Domenico Galvani qui da me con la meritata lode ricordato, morì in Venezia nel 50 novembre 1849 d'anni 84. Egli era figliuolo di Giambatista.

Vol. III. p. 28., e Vol. IV. p. 12.

Parlando di *Michelangelo Mariani* ho detto a p. 28 sull'altrui fede ch'egli era da *Fallico*, e a p. 12, ho detto pur sull'altrui fede ch'era da *Palazzuolo*. Ora m'assicura il sig. Marchese *Giuseppe Campori* che il *Mariani* era veramente di *Fallico* nella *Garfagnana Estense*; come ha mostrato il *Tiraboschi* nella *Biblioteca Modenese*. Trovo poi in alcuni miei estratti da un Codice di *Accademie Italiane* il seguente squarcio: „*Accademia Italiana* in Parigi protetta dagli ambasciatori Veneziani. Oltre le tante *Accademie* in Parigi una ve ne era Italiana e Francese a' tempi di *Lodovico XIV.* sotto gli auspicii del Cardinale *Giulio Mazzarino*, la quale portava per impresa la *Nave d'Argo*. Questa ricoverata per ordinario dagli ambasciatori Veneti si teneva allora per desiderio di *Alvise Grimani* in casa del Marchese *Durazzo Residente* di Genova. Ogni sabbato vi si riduceva coll'inter-

„vento di molti personaggi e virtuosi Italiani, e francesi, i quali scorrendo eruditamente nell'uno e nell'altro idioma, stringevano assai l'affetto delle due Nazioni. In questa fu annoverato fra tanti, ed ebbe l'Ufficio di Censore *Michelangelo Mariani* autore del libro: *La Francia in Pace* dedicato al *Grimani* fratello del suddetto *Alvise*, nel qual libro contengono le dette notizie. „Non avendo io veduto tale libro che fu impresso nel 1667, devo riportarm all'estratto manuscritto. Non dubito però della verità dell'esposto. *Luigi Grimani* era stato eletto ambasciadore a *Lodovico XIV* nel 1658, e del 1662 gli fu sostituito *Luigi Sagredo*.

Vol. IV. p. 13.

Ecco il Decreto del Senato relativo alla fabbrica della chiesa e sua facciata, di cui l'epigrafe prima.

1557 15 martii. Pregadi (p. 2 tergo)
Registri Terra.

„Dalla supplicatione del R. Piovano della chiesa di S. Geminiano di questa città questo Cons.º ha inteso quello che egli humilmente richiede per il finire della fabbrica et facciata di detta chiesa alla qual opera havendo li Procuratori nostri così della Chiesa di S. Marco, come quelli de Citra et Ultra a persuasione del sermo Prencipe e della Signoria nostra contentato e promesso di contribuire la somma de li danari che seguita cioè, quelli di S. Marco ducati mille, quelli de Citra ducati cinquecento; et quelli d'Ultra ducati cento, che in tutti sono ducati milleseicento da esser per loro procuratori esborsati in termine d'anni cinque ognanno la rata portione, è conveniente cosa, che la Sig.ª nostra contribuisca anco lei alcuna suma de dinari, acciocchè la detta opera sia quanto più presto si possa ridotta a perfeltione, così a gloria del signor Dio, come per ornamento publico della città, andando massimamente ognanno il sermo prencipe e la sig.ª nostra a visitatione della suddetta chiesa, però

„L'anderà parte, che oltre li ducati milleseicento, che li procuratori soprad. doveranno contribuire per la fabbrica della soprad. chiesa, per autorità di questo Con-